

Verbale del Consiglio Regionale dell'Ordine

n. 2/2018 del 23 aprile 2018

L'anno 2018 il giorno lunedì 23 del mese di aprile alle ore 15:40 presso la Sede Istituzionale dell'Ordine sita in via G. Carducci n. 11, Sala A. Conte, in L'Aquila, il Consiglio Regionale dell'Ordine degli Psicologi si riunisce con la presenza dei Consiglieri:

COGNOME	NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
Di Iullo	Tancredi	Presidente	X	
Cicconi	Ulderico	Vice-Presidente	X	
Cottone	Alessandra Ida	Segretario	X	
Tenaglia	Arturo	Tesoriere	X	
Legge	Emanuele	Consigliere	X	
Manfreda	Paolo	Consigliere	X	
Paris	Angela	Consigliere	X	
Mammarella	Nicola	Consigliere	X	
Zoppo	Luigi	Consigliere	X	
Bellaspiga	Lisa	Consigliere	X	
Marinelli	Stefania	Consigliere		X
D'Amico	Cinzia	Consigliere		X (ore 16.00)
D'Angelo	Marida	Consigliere	X	
Collevecchio	Angelo	Consigliere		X
Campitelli	Marco	Consigliere	X	

Presenti n. 12 Assenti n. 3

Il Presidente riconosciuto il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la riunione e invita i convocati a discutere e deliberare sui punti posti all'ordine del giorno e di seguito riportati:

1. Lettura e approvazione del Verbale della seduta precedente;
2. Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti;
3. Bilancio Consuntivo 2017: approvazione;
4. Università degli Studi di L'Aquila: stato dell'arte dei rapporti istituzionali;
5. Università degli Studi "G. D'Annunzio" Ch – Pe: comunicazioni tirocini professionalizzanti sperimentali;
6. Adeguamento orario di servizio e profilo professionale Dipendente Sig.ra Giuseppina De Sanctis;
7. Risoluzione n. 1 del Consiglio dell'Ordine;
8. L. 190/2012 (Anticorruzione): decisioni conseguenti;
9. Comunicazioni del Presidente.

Punto 1. O. d. G.:

Il Presidente da lettura del Verbale della seduta del Consiglio precedente e ne chiede l'approvazione.

Votazione

Favorevoli: unanimità dei presenti

Contrari: nessuno

Astenuti: Zoppo perché assente al precedente Consiglio

Punto 2. O.d.G. (Allegato n. 1)

Il Presidente da lettura dei nominativi dei colleghi che hanno fatto richiesta di iscrizione e di trasferimento e ne chiede l'approvazione.

ISCRIZIONI:**Votazione**

Favorevoli: unanimità dei presenti

Contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

TRASFERIMENTI**Votazione**

Favorevoli: unanimità dei presenti

Contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

Gli elenchi così come approvati vengono allegati al presente verbale e ne costituiscono parte integrale e sostanziale.

Il Presidente propone di posticipare il punto 3 O. d. G. all'arrivo del Revisore dei Conti e del Consulente Fiscale. Il Consiglio approva all'unanimità.

Si procede quindi all'esame del punto 4 O. d. G.

Punto 4. O. d. G.

Alle ore 16:00 entra il Consigliere D'Amico Cinzia.

Il Presidente illustra lo stato dell'arte dei rapporti istituzionali con l'Università degli Studi di L'Aquila e da lettura della nota inviata alla Magnifica Rettrice a margine dell'incontro del 14 febbraio u.s.

Punto 5. O. d. G.

Il Presidente comunica che in tema di tirocinio professionalizzante sperimentale si è tenuta un primo incontro con l'Ordine dei Medici di Pescara, rappresentata dal Presidente, e con l'Ordine dei Medici di Chieti.

Con l'occasione il Presidente informa che si è molto lavorato con le Università regionali addivenendo ad importanti interlocuzioni che in qualche modo stanno permettendo una proficua collaborazione con ambedue.

Con l'arrivo del Revisore dei Conti e del Consulente Fiscale, terminato l'esame del punto O. d. G. precedente, si avvia l'esame del punto 3 O. d. G.

Punto 3. O. d. G.

Il Presidente, dopo aver descritto le caratteristiche salienti del Bilancio Consuntivo 2017 e aver rimandato alla sua relazione, invita il Consigliere Tesoriere a riferire le sue considerazioni. Il Consigliere Tesoriere si sofferma essenzialmente sui punti contenuti nella sua relazione allegata al Bilancio Consuntivo 2017.

Il Presidente invita i Consiglieri a formulare domande ritenute opportune specificando che sugli aspetti tecnici si sarebbe soffermato il Dott. Manerin e la Dott.ssa Bonanni e che successivamente si sarebbe proceduto alla votazione.

Il Consulente Fiscale, Dott. Manerin, nell'affermare di ritenere il Bilancio Consuntivo 2017 sostanzialmente simile a quello dell'anno precedente, illustra le uscite e le entrate, la situazione patrimoniale, anch'essa molto simile a quella precedente e le passività. Il Bilancio si chiude con un avanzo economico di 110.835,15 che sommato a quello precedente 183.681,27 raggiunge la somma complessiva di euro 317.193.

La Dott.ssa Bonanni, Revisore dei Conti, dichiara che il Bilancio in parola è redatto secondo le norme di legge e risulta chiaro e corretto e quindi esprime parere favorevole all'approvazione.

Votazione

Favorevoli: Cicconi, Cottone, Tenaglia, Legge, Manfreda, Paris, Mammarella, Campitelli, Di Iullo

Contrari: Zoppo, Bellaspiga, D'Angelo, D'Amico, con dichiarazione di voto da parte di Bellaspiga a nome dei Consiglieri succitati dichiaratisi contrari: "le spese sostenute non sono del tutto condivisibili, come il restauro dell'opera d'arte, e non sempre pienamente comprensibili in base alle informazioni in nostro possesso. Inoltre non condividiamo un così grande avanzo di gestione che potrebbe essere meglio utilizzato per servizi agli iscritti e per la riduzione delle quote."

Astenuti: nessuno

Punto 6. O. d. G

Il Presidente riferisce circa la necessità di adeguare orario e Profilo Professionale alla Dipendente Sig.ra Giuseppina De Sanctis come da Delibera n. 2 di cui chiede l'approvazione e con la quale si prevede:

1. Adeguamento orario: da attuali 18 ore settimanali a 24 ore settimanali;
2. Adeguamento Profilo Professionale: dall'attuale B 1 del CCNL al B2 - Assistente di Amministrazione – del CCNL

Votazione

Favorevoli: Cicconi, Cottone, Tenaglia, Legge, Manfreda, Paris, Mammarella, Campitelli, Di Iullo

Contrari: nessuno

Astenuti: Zoppo, Bellaspiga, D'Angelo, D'Amico con dichiarazione: "Non riteniamo opportuno che tutte le funzioni di Segreteria elencate dal Presidente siano state spostate dall'Aquila a Pescara dato che questa rimane la sede istituzionale e che sono presenti comunque un maggior numero di impiegati, senza nulla togliere alle necessità di aumento delle ore alla Sig.ra Giuseppina De Sanctis".

Contrari: nessuno

Punto 7. O. d. G.

Il Presidente comunica di aver preparato la Risoluzione n. 1 “**La Psicologia: Scienza una e Unica**” allo scopo di accompagnare gli iscritti nel processo di transizione della professione all’interno del sistema salute in conseguenza della legge 3/2018. Il Presidente ne dà lettura e dopo vari interventi il Vice Presidente Cicconi chiede la parola per dichiarare quanto segue:

“In riferimento al contenuto della Risoluzione mi preme sottolineare che lo stesso, venendo a puntualizzare alcuni Principi generali inerenti l’attività di Psicologo, diventa fondamentale proporlo in un momento di passaggio dell’attività psicologica a **Professione Sanitaria** (Legge 3/2018, c.d. Legge Lorenzin).

Questa Legge attribuisce allo Psicologo un profilo **Sanitario** che come tale contiene tutto un carico di RESPONSABILITA’ professionale riguardo alla tutela della salute psichica del cittadino (Art. 32 della Costituzione Italiana). Questo riconoscimento Costituzionale va’ ricollegato con quanto già dal 1948 l’OMS ha sancito che il principio di salute del cittadino deve essere inteso nella sua **complessa dimensione di vita Bio – Psico – Sociale**.

In questa **visione olistica**, la tutela della salute psichica non può essere declinata in una semplificazione di pensiero riconducibile alle singole scuole di teorie psicologiche del comportamento (cognitivo comportamentale, psicodinamica, sistemico relazionale, corporee) che la ricerca psicologica ha sviluppato finora.

Nello specifico ognuna delle teorie citate pongono attenzione ad una sola dimensione del comportamento (cognitivo, psicodinamico, corporeo, sistemico-relazionale) rispetto alla complessità bio-psico-sociale della persona intesa come “oggetto” di osservazione.

Tutte le teorie psicologiche del comportamento più o meno validate sono comunque parziali rispetto alla complessità dell’oggetto di osservazione, ed ognuna di esse, anche se sorrette da strumenti di validazione scientifica, nessuna può essere considerata rappresentativa della complessità della persona valutata nella sua accezione bio-psico-sociale.

Nell’attività psicologica il **paradigma lineare positivista** (*causa-effetto, sintomo-malattia*) della scienza medica risulta inadeguato, anacronistico rispetto al **paradigma circolare bio-psico-sociale**. Tutto questo riverbera necessariamente nella pratica clinica, pertanto l’utilizzo di un paradigma olistico, in cui il nesso tra le parti non è lineare ma circolare pone la necessità di rivedere e ripensare radicalmente gli strumenti sia della diagnosi che della “cura” psicologica, nonché la funzione stessa della scienza psicologica nella lettura del comportamento sia del singolo che della comunità di appartenenza.

Quindi ogni teoria, scuola di pensiero è comunque relativa e non certo esaustiva del processo che stiamo osservando. Allora come coniugare tale relatività con la necessità scientifica di costruire strumenti di verifica e validazione del proprio operato professionale? Una chiave di lettura è come intendersi sul concetto di scienza. La psicologia come scienza, dato il suo “oggetto” di osservazione, non può essere che annoverata come “scienza molle” intesa come deficitaria sul parametro della sperimentazione, rispetto alle “scienze forti” (fisica, biologia ecc.) che si basano sulla sperimentazione e riproducibilità dei dati.

In questa visione complessa del funzionamento psichico attribuire indici di maggiore scientificità tra le diverse scuole teoriche è semplicemente un “non senso”. Ogni scuola riconosciuta dal MIUR è valida in quanto tale.

Approntare strumenti di validazione e verifica dei propri costrutti risponde più a delle esigenze proprie di prassi di ogni singola scuola, piuttosto che indicatori di possibili confronti con altre teorie.

L'attività psicologica non è solo sottrattiva di sintomi, ma inclusiva di risorse.

L'attenzione clinica è rivolta principalmente alle recovery ed empowerment sia della persona che del "sistema" in trattamento.

La psicologia non "cura la malattia", bensì accoglie un disagio e l'intero "sistema" che lo manifesta.

In questa accezione il concetto di "cura" ingloba l'altro (persona) riconoscendogli e restituendogli un ruolo attivo (recovery).

Questo processo contiene il concetto di "Relazione", che assume nella sua accezione dinamica il solo "campo terapeutico" dell'intervento psicologico.

Il futuro della Psicologia in Italia ricomincia in questa fase storica in cui ci viene riconosciuto il profilo sanitario della Professione di Psicologo.

Tale profilo contribuirà fortemente a superare gli steccati teorici e metodologici delle singole teorie, spingendo le scuole stesse a ricercare dei parametri teorici condivisibili, che stanno alla base del comportamento psichico della persona, intesa nella sua dimensione olistica e non solo nella parcellizzazione delle singole aree del suo comportamento.

Il Documento proposto dal Presidente assume il carattere di principio etico/deontologico che si riconnette al principio Costituzionale e dell'OMS che nell'insieme rendono oggi la Psicologia una scienza al servizio del cittadino e della comunità in cui vive ed opera."

Al termine della disamina il presidente pone ai voti.

Votazione

Favorevoli: Di Iullo Cicconi Cottone Tenaglia Legge Manfreda Paris Mammarella Campitelli

Contrari: Zoppo

Astenuti: Bellaspiga, D'Angelo, D'Amico

Punto 8. O. d. G.

Il Presidente richiamandola Legge 6 novembre 2012 n. 190, comunica che tale disciplina è stata riformata con successivi interventi normativi e, in particolare, con il D. L. g. s. 25 maggio 2016 n. 97 che è intervenuto a modificare sia la legge 190/2012 sia il D. L. g. s. 14 marzo 2013 n. 33. In virtù di quanto sopra e come riportato in specifico nella Delibera n.3/2018 occorre nominare il nuovo RPCT (Responsabile per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) in sostituzione del Presidente Di Iullo, già responsabile della Trasparenza, e del Consigliere Tenaglia, già responsabile della Prevenzione della Corruzione.

A tal fine il Presidente propone il Consigliere Campitelli quale RPCT e per conseguenza propone l'approvazione della Delibera n. 3 / 2018.

Il Consigliere Bellaspiga propone per l'incarico il Consigliere D'Angelo.

Il Presidente pone ai voti la proposta del Consigliere Bellaspiga: nomina Consigliere D'Angelo

Votazione

Favorevoli: Zoppo, D'Angelo, Bellaspiga, D'Amico

Contrari: Cicconi, Cottone, Tenaglia, Legge, Manfreda, Paris, Mammarella, Campitelli, Di Iullo

Astenuti: nessuno

Il Presidente pone ai voti la sua proposta: nomina del Consigliere Campitelli

Votazione

Favorevoli: Cicconi, Cottone, Tenaglia, Legge, Manfreda, Paris, Mammarella, Campitelli, Di Iullo

Contrari: nessuno

Astenuti: Bellaspiga, D'Angelo, D'Amico, Zoppo

Punto 9. O. d. G.: Comunicazioni del Presidente.

Il Presidente comunica che presso gli Uffici dell'Agenzia Sanitaria Regionale è in via di costituzione la Commissione Tecnica prevista dalla DGR n. 603 del 25 ottobre 2017 ad oggetto "Documento Tecnico Diagnosi e gestione Disturbi Specifici dell'apprendimento".

Alle ore 18:40 il Presidente dichiara chiusa la seduta del Consiglio e il presente Verbale.

Si dispone che, ad approvazione avvenuta, il presente verbale venga inserito con tutti i suoi allegati nella raccolta dei verbali del Consiglio dell'Ordine della Regione Abruzzo e, contestualmente, se ne dispone la pubblicazione sul sito dell'Ordine al link "Amministrazione Trasparente".

Il Presidente
Dott. Tancredi Di Iullo

Il Segretario
Dott.ssa Alessandra Ida Cottone